

Unità di apprendimento svolta tra settembre e ottobre 2013

Cambiare: dalla primaria verso l'ignoto

Indice Unità

- a. Uda1
 - i. **Titolo:** Cambiare: dalla primaria verso l'ignoto
 - ii. **Prestazione finale**
 1. *(espressa in modo generico all'inizio dell'attività)*
Scrivere una pagina di Diario sul passaggio dalla primaria alle medie
 - iii. **Obiettivi a livello di**
 1. conoscenze:
 - i. conoscere i contenuti fondamentali dei testi, dei filmati, delle immagini che verranno analizzati
 - ii. conoscere gli aspetti fondamentali della vita e dell'opera degli autori dei brani analizzati
 - iii. conoscere se stessi e i propri compagni in un momento di cambiamento
 2. abilità
 - a. legate alla realizzazione della particolare tipologia di testo
 - i. saper comunicare per iscritto nella lingua madre una o più pagine di diario
 - b. legate all'imparare ad imparare
 - i. saper e schematizzare e rielaborare quanto studiato
 - c. legate agli atteggiamenti
 - i. controllare l'impulsività
 - ii. porsi domande sul proprio modo di procedere e lavorare
 - d. sociali
 - i. favorire la conoscenza reciproca degli studenti
 - ii. rispettare il turno di parola quando si lavora nei piccoli gruppi e quando si discute con il gruppo classe
 3. competenze di cittadinanza
 - a. comunicare nella lingua madre
 - b. sviluppo delle competenze sociali e civiche
 4. evidenze
 - a. scrivere correttamente testi di tipo diverso adeguati a argomento, situazione scopo e destinatario

Scansione oraria dell'unità di apprendimento

- Prima ora di lavoro
 - Lezione introduttiva per motivare gli studenti e sollecitare la loro curiosità, le loro domande e per dare loro un obiettivo da raggiungere.
- Seconda ora di lavoro
 - L'**àncora**: un esempio semplice, chiaro, alla portata di studente, che gli permetta di sentirsi capace di raggiungere l'obiettivo
- Terza ora di lavoro
 - Concentriamoci sul contenuto da sviluppare (Leo Buscaglia)
- Quarta ora di lavoro
 - Confrontati con Alice Sturiale?
- Quinta ora di lavoro
 - Creiamo insieme la rubrica di valutazione
- Sesta ora di lavoro
 - Allenati
- Settima ora di lavoro
 - Confrontati con i contenuti di un'esperienza forte (Enaiatollah Akbari)
- Ottava e nona ora di lavoro
 - Adesso tocca a te: la prestazione finale



Prima ora di lavoro: indicazioni

Caro studente di prima B la prima Unità di apprendimento di quest'anno si intitola **Cambiare: dalla primaria verso l'ignoto** e la **Prestazione** che dovrai realizzare al termine sarà **Scrivere una o più pagine di Diario sul passaggio dalla primaria alle "medie"**.

Attenzione: controlla la tua impulsività, leggi attentamente le consegne prima di cominciare a lavorare

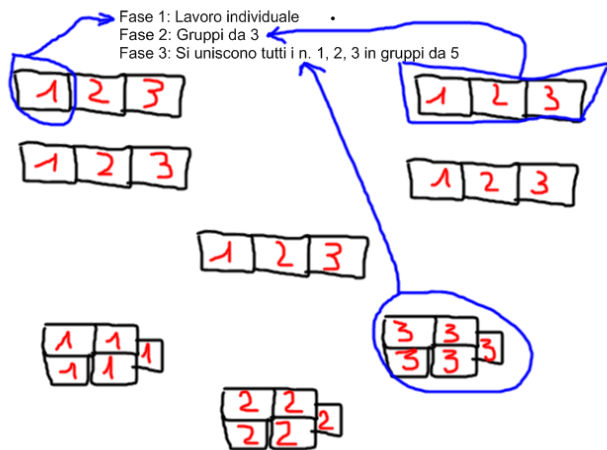
Consegna e procedura

1. Fase 1: Dopo aver letto il **titolo** dell'Unità e la tipologia di **prestazione** finale:
 - a. scrivi nella colonna 1 della tabella di seguito, molto liberamente e senza paura di sbagliare, tutte le domande che ti vengono in mente
 - b. scrivi nella colonna 2 il tuo nome (5 minuti):

colonna 1	colonna 2	
n. le domande	autore della domanda	
Cosa vuol dire prestazione finale?	Ilaria (io)	Fase 1 lavoro individuale
Come mi sentirò in questa scuola?	Ilaria (io)	Fase 1 lavoro individuale
Cosa devo fare per cambiare?	Elena	Fase 2 Gruppo da 3
Che cambiamenti ci saranno?	Anna Maria	Fase 2 Gruppo da 3
Come sarà questo passaggio? In quanto tempo finiremo la prestazione?	Lorenzo, Bryan	Fase 3 Gruppo da 5
In che senso cambiare?	Lorenzo Bryan	Fase 3 Gruppo da 5
Perché dobbiamo farlo?	Barbara, Filippo Sara, Debora	Fase 3 Gruppo da 5
Di che cosa dovremo parlare nel testo?	Takeshi, Silvia	Fase 3 Gruppo da 5
Come si scrive una pagina di diario?	Riccardo, Imane	Fase 3 Gruppo da 5
Che cos'è un diario?	Sofia S., Sofia Z.	Fase 3 Gruppo da 5



- Fase 2: Dopo aver scritto le tue domande, ad un cenno dell'insegnante forma un gruppo da tre con i tuoi vicini di banco. Trascrivi e fai trascrivere le domande seguendo la procedura già utilizzata al punto 1 (5 minuti):



- Fase 3: Adesso l'insegnante ti metterà in gruppo con altri 5 compagni, trascrivi e fai trascrivere domande, seguendo la stessa procedura del lavoro precedente, **rispetta il tuo turno, fai parlare anche i tuoi compagni** (10 minuti).
Attento: mentre lavorerai in gruppo l'insegnante osserverà se rispetti il turno di parola e, utilizzando la **carta a T** che avete già definito assieme ti darà un voto da 1 a 3 (3 se hai rispettato sempre la consegna, 1 se non l'hai rispettata mai).
- Fase 4: Adesso nella tua *tabella* hai le domande di tutti i tuoi compagni di classe, puoi perciò tornare al tuo posto.
- Fase 5: L'insegnante ti aiuterà a categorizzare e a raggruppare le domande che, con tutta la classe, hai prodotto. Fai lo schema sul quaderno.
- Fase 6: L'Unità che stai per cominciare con i brani che leggerai, i filmati e le immagini che guarderai, ti aiuterà a rispondere alle domande prodotte da te e dai tuoi compagni; tu sarai in grado di realizzare la **prestazione** finale quando avrai risposto a tutte le domande che ti sei trascritto nella tua *tabella domande*.

Per casa:

Studia e prova a rielaborare oralmente lo schema fatto con l'insegnante e riportato sul quaderno.

Fine dalla prima ora di lavoro.

Obiettivi della prima ora di lavoro:

- A livello di conoscenze:
 - conoscere se stessi e i propri compagni in un momento di cambiamento (attraverso il lavoro di gruppo)
- A livello di abilità

- a. saper e schematizzare e rielaborare quanto studiato (al punto 5 infatti l'insegnante aiuta a schematizzare il lavoro svolto) (**metodo di lavoro, imparare ad imparare**)
- b. controllare l'impulsività (la procedura scritta aiuta a perseguire questo obiettivo esplicitato all'inizio) (**atteggiamenti**)
- c. rispettare il turno di parola grazie al lavoro nei gruppi da tre e cinque persone (**abilità sociali**)

Seconda ora di lavoro: per cominciare ti gettiamo un'ancora¹

Attenzione non essere **impulsivo**, pensa e ragiona prima di agire, leggi attentamente la consegna qui sotto.

Forma e Contenuto

Il brano che segue è importante per te perché rappresenta un esempio di quanto tu dovrai produrre alla fine di questa Unità.

Ti aiuta a capire la **forma** che dovrai adottare e i **contenuti** che dovrai inserire.

Abilità e Conoscenze

Leggendo il brano che segue ti puoi chiarire le idee su quanto richiesto dalla **prestazione finale**. Per realizzarla tu dovrai sviluppare delle **abilità** legate al modo di scrivere una pagina di Diario e acquisire o approfondire delle **conoscenze** legate a ciò che si pensa e si prova prima e durante un momento di grande cambiamento. Confronterai poi le conoscenze con quanto tu provi e pensi in questi giorni.

Aspettando il primo giorno delle medie

Leggi il brano che segue, è una pagina di diario scritta da un tuo coetaneo.

Ad essa ti dovrai ispirare per realizzare la tua

Caro Diario,

domenica 12 settembre 2010

Il giorno che sto aspettando da giugno è arrivato. Domani comincerò la scuola media.

Dentro di me c'è una grande confusione. Da un lato penso alle mie maestre, in particolare alla maestra Donatella, che mi hanno fatto crescere in questi anni di scuola elementare. Dall'altro penso con un po' di timore ai nuovi prof., saranno in molti e non so quanto tempo ci metterò a conoscerli e a farmi conoscere da loro. Penso anche ai miei vecchi compagni, sì è vero che alcuni (soprattutto alcune femmine) mi avevano stufato, ma è anche vero che con loro mi sentivo tranquillo, in famiglia. Alcuni domani li incontrerò di nuovo (la Martina, Antonio, Riccardo e la Silvia sono ancora in classe con me), ma tutti gli altri saranno nuovi. Spero non ci siano i soliti bulletti.

Da un lato ho una grande paura – caro il mio amico silenzioso – dall'altro ho una grande voglia di cominciare questa nuova avventura. Mi immagino le ore di artistica, di musica e soprattutto quelle di educazione fisica. Sarà una scuola più varia rispetto alle elementari non c'è dubbio... E i compiti per casa? Tu sai quanti compiti danno i prof. delle medie? Spero di avere ancora il tempo per continuare con il calcio, conosci bene la mia passione, e con il disegno. Ti ricordi? Lo scorso anno trascorrevi pomeriggi interi a disegnare.

Quanti cambiamenti. È bello cambiare, ma fa nascere anche un po' di ansia.



¹ Esempio concreto, vicino alle abilità di chi legge



La mamma mi dice di stare tranquillo, ma mi pare più agitata di me; il papà fa il duro, dice che andrà tutto bene, che mi farà un sacco di nuovi amici. Mi sembra tranquillo davvero lui, speriamo abbia ragione.

Adesso è ora di andare a letto, anche se non so se riuscirò a dormire.

Domani entrerà alla seconda ora perché per noi di prima è previsto un momento di accoglienza.

Ti saprò dire.

Il tuo Andrea

Tempo di lettura 10 minuti

Dopo aver letto il brano rispondi alle seguenti domande

<p>Il Diario: analisi formale e contenutistica</p> <ol style="list-style-type: none">1. Quali sono le caratteristiche formali tipiche del diario?2. L'autore scrive in prima o in terza persona?3. I fatti narrati si riferiscono a momenti lontani o vicini a chi scrive?4. Come può essere definito questo testo? <input type="checkbox"/> narrativo <input type="checkbox"/> descrittivo <input type="checkbox"/> espositivo5. Il narratore si rivolge al suo diario solo all'inizio e alla fine?6. In quali modi e tempi sono usati prevalentemente i verbi?7. Ad un certo punto sono usati gli articoli vicino a nomi propri di persona femminili, sono usati in modo corretto? In quale regione vengono usati nel linguaggio familiare e colloquiale?8. L'autore procede spesso per contrapposizioni in che modo?	<p>Pensando alla prestazione finale: i criteri</p> <p>Sulla base della pagina letta identifica sul quaderno almeno tre criteri che possano definire le caratteristiche formali di una pagina di diario</p>
<p>Comprensione profonda</p> <ol style="list-style-type: none">1. Quanto manca al primo giorno delle medie?2. Chi scrive?3. Come è lo stato d'animo di chi scrive?4. Confronta lo stato d'animo di chi scrive con il tuo5. Chi scrive ricorda con affetto le sue maestre, in particolare una, puoi indicare il suo nome?6. Puoi indicare i nomi dei compagni delle elementari che continuano ad essere in classe con il narratore?7. Spiega in due righe lo stato d'animo del protagonista8. Spiega la tua idea nei confronti del cambiamento; ti piace cambiare o ti terrorizza?9. È più difficile cambiare o rimanere ancorati al passato?	

Dopo aver lavorato da solo per venti minuti confronta il tuo lavoro con quello del tuo compagno di banco e con il contenuto della spiegazione dell'insegnante (MI RACCOMANDO, PRENDI APPUNTI SUL QUADERNO).

Per casa:

- se non hai concluso il lavoro in classe, completalo a casa;
- rileggi le domande che ti sei trascritto sul libro al termine della prima ora di lavoro; identifica quelle a cui sei in grado di rispondere; trascrivi domande e risposte sul quaderno;



- confronta le informazioni raccolte in classe con quelle del riquadro all'interno della pagina e poi amplia il tuo schema sul quaderno;

Riquadro di approfondimento: Il Diario (1)

Il diario è un testo prevalentemente narrativo, in prosa tenuto da una persona che racconta quanto le accade, quotidianamente o quasi. Presenta alcune caratteristiche fondamentali dal punto di vista formale e dei contenuti.

*Dal punto di **vista formale**, come puoi notare, anche dall'ancora che hai appena letto, ogni testo è introdotto dalla data (a volte anche dall'ora) e dall'espressione **Caro Diario**. L'autore si rivolge al diario come ci si può rivolgere ad un amico, parla in prima persona e usa, come tempo verbale, prevalentemente il passato prossimo. Al termine è possibile riconoscere quasi sempre una formula di chiusura con la quale chi scrive comunica cosa intende fare nel futuro più immediato e porge i saluti più affettuosi.*

*Dal punto di vista dei **contenuti** il diario riporta i fatti e i sentimenti più importanti vissuti dal suo autore.*

Fine della seconda ora di lavoro.

Obiettivi della seconda ora di lavoro:

1. A livello di conoscenze:
 - a. conoscere se stessi attraverso il confronto con un testo che parla di cose che si sono provate in prima persona
 - b. conoscere le caratteristiche formali e contenutistiche del diario
 - c. conoscere ed essere in grado di ripetere il contenuto del brano letto
2. A livello di abilità
 - a. scrivere una pagina di diario (**comunicare per iscritto nella lingua madre**)
 - b. controllare l'impulsività quando si leggono attentamente le consegne (**atteggiamenti**)
 - c. rispettare il turno di parola nel lavoro a coppie (**abilità sociali**)



Terza ora di lavoro: cosa vuol dire cambiare?

(L'insegnante può iniziare l'ora facendo il punto della situazione, controllando i compiti per casa e spiegando i concetti che continuano ed essere poco chiari). 30 minuti

Attenzione non essere **impulsivo**, pensa e ragiona prima di agire, leggi attentamente la consegna qui sotto.

Contenuto

Cosa vuol dire *cambiare* per Leo Buscaglia?

Conoscenze

Leggendo il brano che segue ti puoi chiarire le idee su quanto richiesto dalla **prestazione finale** a livello di **contenuti**.

Cambiare nella vita è una brutta o bella esperienza?

Cambiare

Il brano di Leo Buscaglia che stai per leggere parla di come il cambiamento possa diventare un'esperienza positiva

Un investimento nella vita è un investimento nel cambiamento, e non penso alla morte perché sono troppo occupato a vivere! La morte si arrangi. Non dovete mai credere che starete tranquilli... la vita non è fatta così. Quando si cambia continuamente, bisogna continuare ad adattarsi al cambiamento, e ciò significa che vi troverete sempre di fronte a nuovi ostacoli. È questo che dà gioia alla vita. E quando siete coinvolti nel processo del divenire, è impossibile fermarsi. Siete spacciati! Travolti: Ma che viaggio fantastico! Ogni giorno è nuovo. Ogni fiore è nuovo. Ogni faccia è nuova. Tutto, al mondo, è nuovo, ogni mattina della vostra vita. Smettetela di vederla come una cosa noiosa! In Giappone, versare l'acqua è un rito. Ci mettevamo seduti in una piccola capanna, al momento della cerimonia del tè, e il nostro ospite prendeva un mestolo d'acqua e la versava nella teiera e tutti ascoltavano. Il suono dell'acqua che cadeva era esaltante. Chissà quanta gente fa scorrere l'acqua nella doccia e nel lavello tutti i giorni e non la sente neppure! Quand'è stata l'ultima volta che avete ascoltato l'acqua? È bellissimo! Questa sera, quando tornate a casa, aprite il rubinetto e ascoltate.

Herbert Otto dice: «Il cambiamento e il progresso si hanno quando una persona ha rischiato se stessa e ha osato fare esperimenti con la propria vita». Non è fantastico? Una persona ha rischiato se stessa e ha osato fare esperimenti con la propria vita, fidandosi di se stessa. Fare esperimenti con la propria vita è esaltante, e dà gioia, dà felicità e meraviglia, eppure fa anche paura. È spaventoso perché avete a che fare con l'ignoto e c'è il pericolo dell'autocompiacimento. Potete starvene lì e dire: «Per me va bene così, ho un buon lavoro, ho la macchina». Ma poi decidete che potreste cambiare, che questi potrebbero non essere più i vostri valori... e così date uno scrollone al vostro compiacimento.

da *Vivere amare capirsi* p. 61

Tempo di lettura 20 minuti



Dopo aver letto il brano rispondi alle seguenti domande (20 minuti)

Analisi contenutistica <ol style="list-style-type: none">Investimento per l'autore significa<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> utilizzare tempo per migliorare se stessi<input type="checkbox"/> utilizzare il tempo per divertirsi<input type="checkbox"/> utilizzare il tempo per fare soldiL'autore parla della morte perché<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> ha paura di essa<input type="checkbox"/> vuole far capire il suo senso<input type="checkbox"/> vuole in realtà parlare della vitaGli ostacoli per l'autore<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> sono fenomeni che aiutano a crescere<input type="checkbox"/> sono fenomeni di scarsa importanza<input type="checkbox"/> sono fenomeni inutiliChi dice <i>ho un buon lavoro, ho una bella macchina</i>, per l'autore<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> sta vivendo la vita sfruttando il massimo delle sue potenzialità<input type="checkbox"/> si sta accontentando di ciò che la vita gli sta offrendo<input type="checkbox"/> non può più fare nulla per vivere in modo più profondo	Comprensione profonda <ol style="list-style-type: none">A chi si rivolge l'autore?Qual è, secondo l'autore, la relazione tra vivere e cambiare?Cos'è che dà gioia alla vita?Ricordi l'ultima volta che hai ascoltato scorrere l'acqua? RaccontaCosa significa fare esperimenti con la propria vita?Tu, in questi giorni, stai facendo esperimenti con la tua vita? Quali? Pensando alla prestazione finale: i contenuti <ol style="list-style-type: none">Prova a esprimere per iscritto i cambiamenti che stai vivendo in questi giorni
---	---

Dopo aver lavorato da solo per venti minuti confronta il tuo lavoro con quello del tuo compagno di banco e con il contenuto della spiegazione dell'insegnante (MI RACCOMANDO, PRENDI APPUNTI SUL QUADERNO).

Per casa:

- se non hai concluso il lavoro in classe, completalo a casa;
- rileggi le domande che ti sei trascritto sul libro al termine della prima ora di lavoro; identifica quelle a cui sei in grado di rispondere; trascrivi domande e risposte sul quaderno; amplia le risposte già date.

Fine della terza ora di lavoro.

Obiettivi della terza ora di lavoro:

- A livello di conoscenze:
 - conoscere ed essere in grado di ripetere il contenuto del brano letto
 - confrontare la propria idea di cambiamento con quella dell'autore
- A livello di abilità:
 - controllare l'impulsività quando si leggono attentamente le consegne (**atteggiamenti**)
 - rispettare il turno di parola nel lavoro a coppie (**abilità sociali**)



Quarta ora di lavoro: la paura di cambiare

(L'insegnante può iniziare l'ora facendo il punto della situazione, controllando i compiti per casa e spiegando i concetti che continuano ed essere poco chiari). 30 minuti

Attenzione non essere **impulsivo**, pensa e ragiona prima di agire, leggi attentamente la consegna qui sotto.

Abilità e Conoscenze

Forma e Contenuto

Il brano che segue sviluppa i **contenuti** dell'Unità utilizzando la **forma** del diario.

Leggendo il brano che segue ti puoi chiarire le idee su quanto richiesto dalla **prestazione finale**.

Per realizzarla tu dovrai sviluppare delle **abilità** legate al modo di scrivere una pagina di Diario e acquisire delle **conoscenze** legate a ciò che si pensa e si prova prima e mentre si vive un momento di grande cambiamento. Le conoscenze le confronterai poi con quanto tu provi e pensi in questi giorni.

La Paura di cambiare

Il brano di Alice Sturiale che stai per leggere parla di sentimenti, sensazioni, preoccupazioni che forse hanno occupato anche la tua mente in questo periodo della tua vita

Siamo da sempre la classe più scatenata della scuola, famosa ormai per questo!!

Moltissimi di noi sono amici da otto anni. Dalla scuola materna ci sentiamo tutti un gruppo, una rete che non si può spezzare... Ma... adesso che cosa succede?

Siamo arrivati in quinta e mancano solo pochi giorni alla distruzione della nostra classe. Ci pare impossibile!!

Quanto tempo abbiamo passato insieme! Ci siamo visti crescere, e adesso?

Be! Forse non ci possiamo neanche immaginare cosa sarà dopo. Credo che mi sentirò come un pesce fuor d'acqua!

Non si può cancellare il tempo, tutti questi anni, tutta la nostra storia è nei nostri cuori e lì rimarrà per sempre.

Certo che è terribile pensare che di noi rimarrà solo un bel ricordo, è un'idea che mi fa paura, mi fa star male!! Mi chiedo cosa sarò io senza questa classe. Per un po' di tempo forse mi sentirò una «Alice a metà», sarò come un'automobile senza motore, be', per un po' di tempo almeno!

La gente mi dice: «Non ti preoccupare, vedrai che alle medie ti farai nuovi amici!».

Io non ne dubito, ma non saranno più la Sara, Nicco, la Phuong: quelli che io considero veri amici e per formarne degli altri come loro ci vorranno altri otto anni e poi comunque la mia classe è insostituibile per me.

Bisogna rassegnarsi!! Non c'è niente da fare. Certe cose non si possono evitare anche se sono brutte.

Ho paura di stare senza i miei compagni!! Paura, una paura bestiale. Sarò terribilmente sola. No, aspetta, non completamente.

La Giò sarà con me anche alle medie e questo mi consola molto. A volte dico: «Accidenti!! Perché mi sono affezionata così agli amici!? È stato stupendo, è vero, ma ora mi accorgo che ha comportato degli svantaggi. Non riesco più a separarmi!».

Il mito di questa classe crolla! Mi vengono le lacrime agli occhi.

Che fortuna ho avuto ad avere dei compagni così simpatici. Mi ricordo quando eravamo all'asilo tutti in cerchio su quel bel tappeto rosso a fare disegni, quanto tempo è passato!

Eppure eravamo gli stessi amici!!

È tutto finito?! Addio a tutti, vecchi amici miei!!

Alice



Tempo di lettura 20 minuti

Dopo aver letto il brano rispondi alle seguenti domande

<p>Analisi contenutistica del brano</p> <ol style="list-style-type: none">1. Alice sta frequentando <input type="checkbox"/> la quinta elementare <input type="checkbox"/> la prima media <input type="checkbox"/> la quarta elementare2. Alice conosce alcuni suoi compagni da <input type="checkbox"/> due anni <input type="checkbox"/> otto anni <input type="checkbox"/> dieci anni3. Alice nei confronti della sua classe prova <input type="checkbox"/> indifferenza <input type="checkbox"/> fastidio <input type="checkbox"/> amore4. Alice paragona la sua classe <input type="checkbox"/> ad una rete <input type="checkbox"/> ad una catena <input type="checkbox"/> ad un nodo5. Alice si sentirà <input type="checkbox"/> come un nave senza vela <input type="checkbox"/> come un'auto senza motore <input type="checkbox"/> come una moto senza acceleratore6. Ad un certo punto sembra che Alice non avrebbe voluto <input type="checkbox"/> vivere in una classe così bella <input type="checkbox"/> andare alle medie <input type="checkbox"/> avere le maestre che ha avuto	<p>Pensando alla prestazione finale: i criteri Aggiorna, sulla base del brano appena letto, la pagina del tuo quaderno in cui hai già identificato le caratteristiche formali del diario</p> <p>Comprensione profonda</p> <ol style="list-style-type: none">1. C'è differenza tra l'autore e il narratore? (p. 15 di questo volume)2. Il testo è reale o realistico?3. Ti sei mai chiesto come saresti stato/a senza la tua classe della primaria? Racconta4. Adesso che sei già alle medie prova a riguardare le tua paure di qualche mese fa. Racconta.5. Quali sono le differenze e le analogie tra questo brano e quello intitolato <i>Aspettando il primo giorno delle medie?</i>
---	--

Dopo aver lavorato da solo per venti minuti confronta il tuo lavoro con quello del tuo compagno di banco e con il contenuto della spiegazione dell'insegnante (MI RACCOMANDO, PRENDI APPUNTI SUL QUADERNO).

Per casa:

- se non hai concluso il lavoro in classe, completalo a casa;
- rileggi le domande che ti sei trascritto sul libro al termine della prima ora di lavoro; identifica quelle a cui sei in grado di rispondere; trascrivi domande e risposte sul quaderno; amplia le risposte già date;
- confronta le informazioni raccolte in classe con quelle del riquadro all'interno della pagina e poi amplia il tuo schema sul quaderno.

Riquadro di approfondimento: Il Diario (2)

*Il diario, come approfondiremo anche a più avanti, può essere **autentico** o di **finzione**. I diari autentici sono quelli in cui autore e narratore coincidono. Autore è colui che materialmente scrive il diario, narratore è il protagonista, il personaggio principale. Nei diari autentici l'autore è anche il personaggio principale. Nel caso dell'ultimo brano letto Alice è sia l'autore che il protagonista del suo diario. I diari autentici possono poi essere **segreti** o destinati alla **pubblicazione**. Quello di Alice*



è stato scritto già con l'idea della pubblicazione, mentre i nostri diari personali, ma anche il famosissimo Diario di Anna Frank, sono diari privati, segreti, scritti con l'obiettivo di essere letti solo dal suo autore, cioè da noi.

Fine della quarta ora di lavoro.

Obiettivi della quarta e quinta ora di lavoro:

1. A livello di conoscenze:
 - a. conoscere se stessi attraverso il confronto con un testo che parla di cose che si sono provate in prima persona
 - b. conoscere le caratteristiche formali e contenutistiche del diario
 - c. conoscere ed essere in grado di ripetere i contenuti dei brani letti e le biografie essenziali dei loro autori
2. A livello di abilità
 - a. scrivere una pagina di diario (**comunicazione scritta nella lingua madre**)
 - b. controllare l'impulsività quando si leggono attentamente le consegne (**atteggiamenti**)
 - c. impegnarsi per l'accuratezza quando si richiede di prendere appunti sul quaderno (**atteggiamenti**)
 - d. rispettare il turno di parola nel lavoro a coppie (**abilità sociali**)

Quinta ora di lavoro: i criteri di qualità del nostro prodotto

Attenzione non essere **impulsivo**, pensa e ragiona prima di agire, leggi attentamente la consegna qui sotto.

Oggi costruiremo lo strumento che dovrà servire per valutare il tuo lavoro. Questo strumento ti dovrà guidare nella realizzazione di un prodotto finale di **qualità**. Lo strumento di cui stiamo parlando ha un nome, si chiama **rubrica di valutazione**. D'ora in poi, tutte le volte che sentirai parlare di *rubrica di valutazione*, saprai che si sta parlando di quella tabella che serve per valutare e auto valutare.

Adesso consegnerò a te e ai tuoi compagni una *rubrica di valutazione* generica, una tabella cioè che potrai riprendere ampliare e perfezionare con il mio aiuto e quello dei tuoi compagni, di volta in volta, in funzione della tipologia di testo che dovrai applicare e del contenuto che dovrai approfondire.

La tabella spiega cosa si dovrebbe fare per prendere 10; tu, alla luce anche dei *criteri di qualità* identificati nel corso delle lezioni precedenti, compila la parte che va dal 9 al 5 dopo un brainstorming fatto con tutta la classe.

Riflessione finale

*[Questa ora è stata dedicata alla metacognizione. Come docente avevo chiari in testa quali dovevano essere i criteri di qualità del prodotto finale (anche grazie al **confronto** con i colleghi avvenuto nel corso delle riunioni di dipartimento), ma, invece di comunicarli ai miei alunni all'inizio della lezione, li ho strutturati in modo tale che fosse la classe a produrli dopo un lavoro individuale e una discussione guidata.*



La Rubrica prodotta in questo modo ha consentito di perseguire sia l'obiettivo di aumentare le possibilità di successo al termine dell'Unità sia quello di abituare tutti e ciascuno a ragionare sulla qualità del proprio lavoro.]

Al termine dell'ora di lavoro ogni studente ha completato la Rubrica di valutazione.

Fine della quinta ora di lavoro.

Obiettivi della quinta ora di lavoro:

1. A livello di conoscenze:
 - a. Nel corso di questa lezione non si è lavorato sulle conoscenze
2. A livello di abilità
 - a. pensare sul pensare quando si costringono gli studenti a porsi delle domande su come dovrà essere il prodotto del loro lavoro (**imparare ad imparare**)
 - b. controllare l'impulsività quando si deve rispettare il turno di parola (**atteggiamenti**)
 - c. impegnarsi per l'accuratezza quando si richiede di ragionare sulla qualità di un prodotto (**atteggiamenti**)
 - d. rispettare il turno di parola nel lavoro a coppie (**abilità sociali**)

Sesta ora di lavoro: medita e correggi

Attenzione non essere **impulsivo**, pensa e ragiona prima di agire, leggi attentamente la consegna qui sotto.

Oggi lavorerai in gruppo con altri due compagni. Dovrai applicare l'abilità sociale del **dare aiuto**; alla fine il tuo insegnante valuterà l'impegno da te profuso anche **nella costruzione di questa abilità sociale**.

Con i tuoi compagni di gruppo dovrete leggere le pagine di Diario che avete già scritto a casa e valutarvi sulla base di quanto riportato dalla *rubrica di valutazione* realizzata nel corso della quinta ora di lavoro. Se sei incerto chiedi al professore. Mi raccomando fornisci consigli sull'opera senza giudicare la persona. Dopo 40 minuti di lavoro nei gruppi, dopo aver ascoltato quanto emerso al loro interno, ho realizzato una breve spiegazione per chiarire e dubbi affiorati nel corso del lavoro.

Fine della sesta ora di lavoro.

Obiettivi della sesta ora di lavoro:

1. A livello di conoscenze:
 - a. Nel corso di questa lezione non si è lavorato sulle conoscenze
2. A livello di abilità
 - a. pensare sul pensare quando si costringono gli studenti a porsi delle domande su come correggere al meglio il lavoro dei loro compagni (**imparare ad imparare**)
 - b. controllare l'impulsività quando si deve ascoltare con attenzione quanto prodotto dai compagni (**atteggiamenti**)



- c. impegnarsi per l'accuratezza quando si richiede di ragionare sulla qualità di un prodotto (**atteggiamenti**)
- d. dare aiuto per tutto il lavoro di gruppo (**abilità sociali**)

Settima ora di lavoro: ancora sui contenuti

Attenzione non essere **impulsivo**, pensa e ragiona prima di agire, leggi attentamente la consegna qui sotto.

Contenuto

Il brano che segue sviluppa **contenuti** legati all'idea di cambiamento.

Conoscenze

Leggendo il brano che segue ti puoi chiarire le idee su quanto richiesto dalla **prestazione finale**.
Cambiare scuola è sicuramente un'esperienza importante ma ci sono però bambini nel mondo che, alla tua età, vivono esperienze di cambiamento forse più forti e coinvolgenti

Quando si è costretti a cambiare

Fabio Geda, giornalista e scrittore torinese, ha conosciuto e intervistato Enaiatollah Akbari, un ragazzino afgano che a dieci anni si trovato ad affrontare problemi che potrebbero mettere in difficoltà molti adulti

AFGHANISTAN

Il fatto, ecco, il fatto è che non me l'aspettavo che lei andasse via davvero. Non è che a dieci anni, addormentandoti la sera, una sera come tante, né più oscura, né più stellata, né più silenziosa o puzzolente di altre, con i canti dei muezzin, gli stessi di sempre, gli stessi ovunque a chiamare la preghiera dalla punta dei minareti, non è che a dieci anni – e dico dieci tanto per dire, perché non è che so con certezza quando sono nato, non c'è anagrafe o altro nella provincia di Ghazni – dicevo, non è che a dieci anni, anche se tua madre, prima di addormentarti, ti ha preso la testa e se l'è stretta al petto per un tempo lungo, più lungo del solito, e ha detto: Tre cose non devi mai fare nella vita, Enaiat jan, per nessun motivo. La prima è usare le droghe. Ce ne sono che hanno un odore e un sapore buono e ti sussurrano alle orecchie che sapranno farti stare meglio di come tu potrai mai stare senza di loro. Non credergli. Promettimi che non lo farai.

Promesso.

La seconda è usare le armi. Anche se qualcuno farà del male alla tua memoria, ai tuoi ricordi o ai tuoi affetti, insultando Dio, la terra, gli uomini, promettimi che la tua mano non si stringerà mai attorno a una pistola, a un coltello, a una pietra e neppure intorno a un mestolo di legno per il *qborma palaw*, se quel mestolo di legno serve a ferire un uomo. Promettilo.

Promesso.

La terza è rubare. Ciò che è tuo ti appartiene, ciò che non

è tuo no. I soldi che ti servono li guadagnerai lavorando, anche se il lavoro sarà faticoso. E non trufferai mai nessuno, Enaiat jan, vero? Sarai ospitale e tollerante con tutti. Promettimi che lo farai.

Promesso.

Ecco. Anche se tua madre dice cose come queste e poi, alzando lo sguardo in direzione della finestra, comincia a parlare di sogni senza smettere di solleticarti il collo, di sogni come la luna, alla cui luce è possibile mangiare, la sera, e di desideri – che un desiderio bisogna sempre averlo davanti agli occhi, come un asino una carota, e che è nel tentativo di soddisfare i nostri desideri che troviamo la forza di rialzarci, e che se un desiderio, qualunque sia, lo si tiene in alto, a una spanna dalla fronte, allora di vivere varrà sempre la pena – be', anche se tua madre, mentre ti aiuta a dormire, dice tutte queste cose con una voce bassa e strana, che ti riscalda le mani come brace, e riempie il silenzio di parole, lei che è sempre stata così asciutta e svelta per tenere dietro alla vita, anche in quell'occasione è difficile pensare che ciò che ti sta dicendo sia: *Kboda negabdar*, addio.

Tratto da Geda F., *Nel mare ci sono i coccodrilli*, Baldini Castoldi Delai, Milano, 2010

Tempo di lettura 15 minuti



Dopo aver letto il brano rispondi alle seguenti domande

Analisi contenutistica	Comprensione profonda
<ol style="list-style-type: none">1. Il narratore quando al termine della prima riga dice LEI a chi si riferisce<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> alla sorella<input type="checkbox"/> alla fidanzata<input type="checkbox"/> alla mamma2. Il narratore è un bambino<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> afgano<input type="checkbox"/> iraniano<input type="checkbox"/> siriano3. La donna si fa fare tre promesse dal bambino<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> non usare droghe, armi, non rubare<input type="checkbox"/> non usare droghe, non uccidere, non rubare<input type="checkbox"/> non scappare, non uccidere, non rubare4. La donna poi mentre il bambino di addormenta parla dell'importanza<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> dei desideri<input type="checkbox"/> dei pensieri<input type="checkbox"/> delle speranze5. In arabo <i>Khoda neghdar</i> significa<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> arrivederci<input type="checkbox"/> a presto<input type="checkbox"/> addio	<ol style="list-style-type: none">1. Immagina di vivere il giorno dopo: cosa penseresti? Cosa proveresti? Cosa faresti? (Empatia)

Dopo aver lavorato da solo per quindici minuti confronta il tuo lavoro con quello del tuo compagno di banco e con il contenuto della spiegazione dell'insegnante (MI RACCOMANDO, PRENDI APPUNTI SUL QUADERNO).

Per casa:

- se non hai concluso il lavoro in classe, completalo a casa;
- rileggi le domande che ti sei trascritto sul libro al termine della prima ora di lavoro; identifica quelle a cui sei in grado di rispondere; trascrivi domande e risposte sul quaderno; amplia le risposte già date.
- Per prepararti alla prova finale studia i riquadri di approfondimento (compreso quello che segue) sul diario e guarda il [video riassuntivo](#).

Riquadro di approfondimento: Il Diario (3)

*Il diario, abbiamo già detto può essere **autentico** o di **finzione**. Nel diario di finzione autore e narratore non coincidono, generalmente l'autore è uno scrittore professionista che decide di scrivere un **Romanzo sotto forma di diario personale**. In questa tipologia di testo le sequenze più diffuse sono quelle **narrative** (che contengono il racconto di fatti accaduti), è possibile incontrare però anche sequenze **descrittive** (quando si descrive un persona incontrata o un luogo appena visitato), sequenze **riflessive** (quando il protagonista ragiona e riflette tra sé e sé su quanto gli è accaduto) e sequenze **dialogate** (quando si riportano tra virgolette alcuni dialoghi importanti). Di solito è scritto di sera e contiene il racconto di quanto accaduto nella giornata stessa o nelle giornate immediatamente precedenti.*



Fine della settima ora di lavoro.

Obiettivi della settima ora di lavoro:

1. A livello di conoscenze:
 - a. conoscere se stessi attraverso il confronto con un testo che parla di esperienze lontane ma coinvolgenti
 - b. conoscere ed essere in grado di ripetere il contenuto del brano letto e le biografie essenziali di autore e narratore
 - c. conoscere la differenza tra diario autentico e diario di finzione e capire quali sono le sequenze più diffuse in questa tipologia testuale
2. A livello di abilità
 - a. scrivere una pagina di diario (**comunicare nella lingua madre**)
 - b. controllare l'impulsività quando si leggono attentamente le consegne (**atteggiamenti**)
 - c. impegnarsi per l'accuratezza quando si richiede di prendere appunti sul quaderno (**atteggiamenti**)
 - d. rispettare il turno di parola nel lavoro a coppie (**abilità sociali**)
 - e. essere empatici quando viene richiesto ai ragazzi di immaginare di vivere un'esperienza simile (**atteggiamenti**)

Ottava e nona ora di lavoro: la prestazione finale

Traccia = Prestazione finale espressa in modo dettagliato

I ragazzi che stanno frequentando il quinto anno della scuola primaria, si stanno interrogando su come potrà essere il passaggio alla scuola media. Sei stato invitato dalle loro maestre a raccontare come tu hai vissuto questo momento. Ti chiedono di condividere con loro alcune pagine del tuo Diario. Immagina di scrivere il diario di alcune giornate fondamentali: l'ultimo giorno della primaria, un giorno dello scorso agosto, il giorno prima dell'inizio della nuova scuola, il primo giorno di scuola, un giorno di ottobre. Cerca di riportare in modo preciso fatti e situazioni, sentimenti e stati d'animo. (Leggi attentamente la rubrica di valutazione prima di cominciare a lavorare).



Rubrica di valutazione Diario realizzata nel corso della quinta ora di lavoro

		DESCRITTORI						
DIMENSIONI	INDICATORI	10 - 9+	9 - 8+	8 - 7+	7 - 6½	6+ - 6	6= - 5	atteggiamenti abilità conoscenze
Ideare e pianificare revisionare 4 punti	Schema scaletta o mappa 1 punto	La mappa iniziale, che schematizza quanto poi hai realizzato, è chiara, articolata (con molte ramificazioni), dettagliata						Controllo dell'impulsività e progettualità (atteggiamenti)
	Rispetto dei tempi di consegna 1 punto	Hai consegnato la prova entro il suono della campanella						
	La brutta copia è corretta e modificata 2 punti	In brutta hai inserito correzioni significative con la penna rossa						
Grafia 1 punti	E' utilizzata una grafia leggibile	Il testo è scritto in <u>corsivo</u> e in modo leggibile senza intoppi. Hai adottato una postura corretta per scrivere						Accuratezza (atteggiamento)
Ricchezza, pertinenza dei contenuti 8 punti		Hai utilizzato i contenuti toccati nel corso dell'Unità sviluppati in modo originale e coerente con quanto richiesto dalla consegna						Conoscenze
Correttezza 11 punti	Ortografica 2 punti	Nel tuo testo non ci sono errori nonostante la presenza di termini difficili dal punto di vista grafico						Abilità grammaticali, sintattiche, lessicali
	Grammaticale 2 punti	Nel tuo testo non ci sono errori di punteggiatura di concordanza e le preposizioni sono usate in modo corretto, nonostante la complessità delle formule adottate i tempi verbali sono corretti						
	4 Sintattica	Le frasi sono brevi ed incisive. I periodi sono formati da frasi brevi.						
	Lessicale 3 punti	Hai usato un lessico corretto, efficace, vario; hai utilizzato termini adatti al destinatario del testo e all'argomento di cui si sta parlando						
Tipologia di testo 6 punti	Diario	Hai rispettato le caratteristiche fondamentali della tipologia di testo scelta						Abilità di scrittura